



Comunicare è prima di tutto cancellare! Operiamo togliendo o coprendo altri modi di dire e agire. Anche il pensiero deve farsi strada nel troppo pieno che impedisce di vedere.

L'Università di Urbino Carlo Bo, assieme ad Accademia di Belle Arti di Urbino e ISIA, ha progettato la Scuola della Cancellatura di Emilio Isgrò, che si terrà a Urbino, città culla dell'Umanesimo, dal 24 al 29 giugno e che prevede il rilascio di 3 CFU.

Si tratta di una Summer School dedicata a studentesse e studenti, diplomate/i, laureate/i, artiste/i, operatrici e operatori della cultura desiderose/i di esplorare i meccanismi dell'aggiungere sottraendo', per affinare le proprie capacità di comprensione, di progettazione e produzione.

Sotto la guida sapiente di Emilio Isgrò, poeta visivo e artista concettuale che ha ideato il linguaggio artistico della "cancellatura", autorevoli professioniste/i e intellettuali in semiotica, sociologia, filosofia, design, letteratura, diritto, economia, archeologia, media studies, architettura, giornalismo, teologia, indagheranno l'arte della Cancellatura e la Cancellatura come arte.

Le/I partecipanti si confronteranno costantemente con Isgrò e con le personalità di spicco presenti attraverso lezioni teoriche, workshop e incontri con il pubblico. Avranno a disposizione laboratori e strumenti per elaborare un progetto personale sulla Cancellatura, attingendo a biblioteche e utilizzando tecniche scelte da loro.

Lo scarto, l'opacizzazione, il silenzio, il segreto, la cancel culture, la persuasione occulta, l'insabbiamento, la censura, l'oblio, il camouflage, l'iconoclastia saranno i temi di questa prima edizione, che permetterà alle/agli iscritte/i di acquisire *saperi e una competenza mai codificati finora in ambito formativo nazionale* e spendibili in tutte le discipline e professioni.

Iscrizioni aperte fino al 26 maggio.

Per info

uniurb.it/scie

scie@uniurb.it

SCIE-Scuola della Cancellatura di Emilio Isgrò è in collaborazione con il Comune di Urbino, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS), l'Istituto per la Formazione al Giornalismo (Ifg), il Centro Internazionale di Scienze Semiotiche Umberto Eco (CiSS), la Fondazione Carlo e Marise Bo, l'Associazione Italiana di Studi Semiotici, la Galleria Nazionale Delle Marche.

Progetto grafico e identità visiva:

ISIA Urbino (@isiaurbino)

a cura di Pablo Panebianco (@toni.casual) e Enrico Solfrini (@enrico.solfrini)